

Linee di indirizzo circolazione monopattini MPPE

A. L'azione esplorativa dovrà portare all'individuazione di **un numero massimo di n.2 (due) idonei operatori** interessati alla gestione della sperimentazione dei servizi di mobilità in sharing. L'Avviso pubblico sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Iglesias. I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedono una flotta composta da un minimo di 40 dispositivi che dovranno essere messi in esercizio entro 45 giorni dall'accettazione della Manifestazione di Interesse da parte dell'Amministrazione Comunale. Tale numero potrà essere incrementato su richiesta dell'Amministrazione Comunale fino ad un numero di 60 dispositivi.

I soggetti, pubblici o privati che vorranno manifestare il loro interesse all'attivazione del servizio in argomento dovranno:

- a) essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 e s.m.i.;
- b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- c) non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 64 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.;
- d) aver attualmente introdotto almeno 50 monopattini in una stessa città e aver effettuato lo stesso tipo di servizio in almeno altre 3 città;
- e) aver attualmente introdotto complessivamente almeno 500 monopattini in gestione.

Qualora i soggetti interessati abbiano sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'avviso, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la manifestazione venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano;

B. La flotta dei dispositivi per la micromobilità elettrica deve essere composta da mezzi completamente elettrici. Sono autorizzabili flotte anche disomogenee di dispositivi composte esclusivamente dalla seguente tipologia: monopattino di cui al D.M. 229/2019 del 04/06/2019;

La flotta dei monopattini deve essere composta da mezzi che risultino idonei alla circolazione nel rispetto del Codice della Strada. Il sistema di gestione deve prevedere almeno 10 postazioni di sosta (intesa come punti fissi di prelievo), preventivamente concordate con la polizia locale del Comune di Iglesias, essere completamente automatizzato per l'utente che deve poter visualizzare i monopattini disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo, e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da parte degli altri utenti, il tutto tramite un'apposita applicazione per *smartphone*. Il sistema di pagamento dovrà essere sicuro ed identificabile;

C. Per quanto attiene le **caratteristiche tecniche dei mezzi e requisiti**:

1. i dispositivi devono essere elettrici e omologati. Non possono essere utilizzati per il servizio di *sharing* monopattini che abbiano più di un anno di immatricolazione.

Le caratteristiche dei MPPE autorizzati alla circolazione sono:

- essere dotati di motore elettrico con potenza nominale continua non superiore a 0,50 kW;
- essere dotati di segnalatore acustico;

- non essere dotati di posto a sedere ed essere dunque utilizzabili unicamente con postura in piedi;
- essere dotati di regolatore di velocità configurabile a diverse velocità (almeno comprese tra i 6 km/h e i 20 km/h);
- riportare la relativa marcatura CE prevista dalla direttiva n. 2006/42/CE;

Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, nonché qualora si circoli in galleria, l'utilizzo dei MPPE è consentito se:

- i monopattini sono dotati di
 - a) luce anteriore bianca o gialla fissa che deve essere posta in funzione;
 - b) catadiottri rossi posteriori;
 - c) luce posteriore rossa fissa che deve essere posta in funzione;
 - d) obbligo di frecce e stop per i nuovi monopattini a partire dal 30 settembre 2022 (quelli già in circolazione dovranno essere adeguati entro il 1 gennaio 2024);

in assenza di tali dotazioni i MPPE possono essere solamente condotti o trasportati a mano;

- i conducenti di MPPE indossano il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta visibilità.

Requisiti richiesti ai conducenti

Gli utilizzatori devono aver compiuto il quattordicesimo anno di età (**≥14 anni**). È utile specificare che non è necessario per il conducente essere titolare di patente di guida.

Ambiti di circolazione consentiti:

La circolazione con gli MPPE è consentita nei medesimi ambiti in cui è consentita quella dei velocipedi, con una ulteriore limitazione: **su strade extraurbane** gli MPPE possono circolare **solo se presente una pista ciclabile** ed **esclusivamente all'interno della medesima**. È sempre consentita la circolazione in ambito urbano e in centro storico in base ai limiti di velocità previsti.

Limiti di velocità:

Negli ambiti di circolazione di seguito indicati, i MPPE devono rispettare i seguenti limiti di velocità:

Ambiti Circolazione mppe	Limite di velocità MAX
Percorsi promiscui ciclopedonali	10 km/h*
Aree pedonali ove non sia interdotta la circolazione dei velocipedi	6 km/h

*vedi art. 3.7, Parte II, della Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 31 marzo 1993, n. 432 (Circolare esplicativa del decreto interministeriale 6 luglio 1992, n. 467)

Aree di sosta:

- Ove non espressamente vietato, è consentita la sosta dei MPPE negli stalli riservati ai velocipedi.
- È utile specificare che, in quanto veicoli, gli MPPE devono rispettare quanto disposto dall'art. 157 del Codice della Strada ("Arresto, fermata e sosta dei veicoli") e dall'art. 351 del relativo Regolamento di esecuzione.

Ulteriori norme di circolazione:

Per la circolazione degli MPPE valgono tutte le disposizioni dettate del Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione valide in generale per la conduzione di veicoli, per esempio guida sotto l'influenza

dell'alcol, guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti e uso di lenti o di determinati apparecchi (esempio telefoni cellulari) durante la guida. Per la circolazione degli MPPE valgono inoltre le disposizioni specifiche relative ai velocipedi, in particolare si vedano l'art. 182 Codice della Strada e l'art. 377 del relativo Regolamento d'esecuzione, con le seguenti modifiche e integrazioni:

- i conducenti di MPPE devono procedere su un'unica fila in tutti i casi in cui le condizioni di circolazione lo richiedano, e comunque mai affiancati in numero superiore a due (in sostituzione del comma 1 dell'art. del 182 del CdS);
 - i conducenti di MPPE devono avere libero uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio sempre con entrambe le mani, salvo che non sia necessario segnalare la manovra di svolta (modifica il comma 2 dell'art. 182 del CdS);
 - ai conducenti di MPPE è vietato trasportare altre persone, oggetti o animali; condurre animali; trainare veicoli e farsi trainare da un altro veicolo (in sostituzione dei commi 3, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 182 del CdS).
2. i mezzi devono risultare idonei alla circolazione su strada nel rispetto del Codice della Strada, delle prescrizioni contenute nel D.M. 229 del 4 giugno 2019, pubblicato in GURI il 12 luglio 2019, ed espressamente richiamati dalla Legge 160 del 27 dicembre 2019, art. 1 comma 75, così come modificata dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020, nonché dalla legge n.15 del 25 febbraio 2022, riportanti la marcatura CE prevista dalla Direttiva 2006/42/CE.
3. i soggetti ammessi allo sharing devono garantire il tempestivo adeguamento della propria flotta nell'ipotesi di variazione dei requisiti tecnici previsti dalla normativa vigente per la circolazione dei dispositivi.
4. il sistema di bloccaggio/sbloccaggio dei dispositivi elettrici deve essere attivabile da remoto tramite applicazione per smartphone e concepito in maniera tale che i dispositivi possano essere parcheggiati senza essere legati ad un supporto.

E. in ordine agli **standard minimi di servizio** si stabilisce che:

1. il servizio dovrà essere garantito per tutto il periodo di sperimentazione ed assicurato continuativamente nei giorni e negli orari di funzionamento dello stesso (per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24);
2. è data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni meteorologiche avverse) dandone tempestiva comunicazione al competente ufficio comunale ed agli utenti secondo le modalità che saranno stabilite con il Responsabile Unico del Procedimento;
3. il numero di dispositivi elettrici effettivamente disponibili all'utenza non dovrà mai essere inferiore al 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse, nonché autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
4. il servizio all'utenza dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema *free-floating*, con la possibilità di rilasciare il dispositivo elettrico in un punto diverso da quello di prelievo ma sempre all'interno di uno dei punti di sosta individuati. La manifestazione di interesse dovrà chiaramente individuare l'estensione dell'area o delle aree nelle quali sarà operativo il servizio di sharing e dovrà prevedere una tariffazione unica all'interno delle stesse. Durante il periodo di validità dell'autorizzazione l'operatore potrà richiedere l'ampliamento dell'area o delle aree di operatività del servizio fermo restando quanto previsto dall'allegato 1 al presente avviso;
5. dovrà essere garantita la perfetta efficienza delle batterie; gli operatori dovranno garantire inoltre che la ricarica delle batterie dei dispositivi impiegati nelle proprie flotte, avvenga nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile e a loro totale carico e responsabilità;

6. dovrà essere operativo un servizio di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del dispositivo, ovvero lo stesso, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione;

7. l'utente dovrà poter utilizzare il mezzo senza alcun limite temporale e di percorrenza;

8. dovrà essere garantito un servizio di call-center per tutto il periodo di erogazione del servizio attivo tutti i giorni 24 ore su 24. Deve essere comunque garantita la possibilità da parte degli utenti di contattare un operatore tutti i giorni lavorativi per un intervallo orario non inferiore ad 8 ore, Il servizio di *call center* deve essere contattabile sempre attraverso le seguenti modalità:

- numero telefonico con costo massimo della chiamata per l'iscritto pari alla tariffa per chiamate verso numero fisso dell'operatore telefonico utilizzato;

- app del gestore;

9. dovrà essere garantito per tutto il periodo della sperimentazione un servizio di reperibilità per la risoluzione, entro 24 ore dalla segnalazione da parte dei competenti uffici comunali, di disservizi, abbandono o posteggio irregolare dei dispositivi. In caso di abbandono o posteggio irregolare è fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di procedere alla rimozione con imputazione dei costi a carico del gestore, i monopattini devono essere provvisti di un sistema di georeferenziazione in grado di delimitare l'area di attivazione del servizio con un margine di errore possibilmente non superiore a 50 mt;

10. i corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere onnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del mezzo (manutenzione, riparazione ecc). Gli stessi dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale prima dell'attivazione del servizio ed in occasione di ogni variazione;

11. i soggetti selezionati a svolgere l'attività di sharing dovranno avviarlo entro 45 giorni dalla data di comunicazione da parte dell'Amministrazione di avvenuta selezione con impiego di monopattini elettrici nuovi;

12. i veicoli devono essere riconoscibili mediante il logo della società esercente il servizio ed almeno un logo fornito dal Comune di Iglesias;

13. tutti i dispositivi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile in fase di utilizzo;

14. per situazioni particolari, manifestazioni o necessità di ordine pubblico, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, gli operatori dovranno recuperare e spostare in altro luogo i mezzi posizionati nell'area interessata;

15. su richiesta dell'Amministrazione Comunale gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno inviare con modalità elettronica comunicazioni/messaggi informativi relativi a problemi di viabilità agli utenti;

16. gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, al rispetto dei pedoni e degli altri utenti della strada, alla velocità e alle modalità consentite di sosta;

17. gli operatori di servizi in sharing dovranno provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti;

18. gli operatori dovranno presentare adeguata polizza stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con massimali di copertura non inferiori a € 5.000.000,00 per la RCT, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio, e polizza con massimali di copertura almeno pari a € 5.000.000,00 per la responsabilità civile personale del conducente. In particolare, il novero dei soggetti "assicurati" deve comprendere, oltre all'operatore, anche il Comune di Iglesias e il conducente;

19. i gestori del servizio, con cadenza annuale e secondo criteri concordati con l'Amministrazione, devono effettuare un'indagine di Customer Satisfaction il cui risultato deve essere comunicato secondo le modalità definite dall'Amministrazione;
20. gli operatori di servizi di mobilità in sharing dovranno garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed acconsentire a controlli periodici a campione da parte del Comune di Iglesias secondo le modalità dallo stesso definite. In relazione all'esito di tali controlli e previa comunicazione scritta del Comune, è fatto obbligo agli operatori di intervento entro 15 giorni dalla comunicazione stessa;
21. gli operatori di servizi di mobilità in sharing, per l'intero arco temporale di erogazione dei servizi in sharing, devono assicurare la disponibilità di una base logistica sul territorio del Comune di Iglesias;
22. gli operatori di servizi di mobilità in sharing devono effettuare un deposito cauzionale di idoneo importo. Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Iglesias in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi che ostacolano la normale circolazione stradale o comportino problematiche di degrado o disagio sia durante lo svolgimento del servizio di sharing sia nella fase di conclusione o eventuale sospensione/decadenza/revoca dell'autorizzazione.
23. i gestori del servizio devono versare un contributo annuo minimo di € 3,00 (euro tre/00) per ogni dispositivo autorizzato, in considerazione delle attività connesse da espletarsi a cura dell'Amministrazione. Il contributo annuo sarà calcolato proporzionalmente in base al mese di avvio dell'attività e dovrà essere corrisposto anche per gli eventuali incrementi di flotta che dovessero intervenire. In caso di riduzione della flotta dovuto a scelte aziendali o a criticità rilevate dall'Amministrazione, il contributo versato non sarà restituito. In caso di mancato versamento l'autorizzazione potrà decadere;
24. i gestori del servizio devono partecipare a titolo gratuito, ad iniziative di comunicazione e diffusione promosse dal Comune di Iglesias, anche con altri operatori;
25. la sosta dei mezzi in sharing deve rispettare le norme del codice della strada nonché dei regolamenti di attuazione, delle ordinanze viabili e di altre disposizione del Comune di Iglesias.
26. la sosta dei mezzi sarà consentita solamente nelle aree destinate a parcheggio cicli/motocicli; l'Amministrazione al fine di favorire l'utilizzo e la diffusione dei sistemi di micromobilità elettrica si riserva **eventualmente** di individuare apposite aree da destinare in via esclusiva alla sosta dei dispositivi di micromobilità elettrica sul suolo pubblico, anche al di fuori della carreggiata stradale, delimitate fisicamente o attraverso sistemi di georeferenziazione.
27. sarà responsabilità e cura degli operatori autorizzati attuare le misure più idonee, anche attraverso sistemi premiali o deterrenti, al rispetto dei divieti e delle limitazioni previste dalle disposizioni normative, e/o regolamenti inerenti le condizioni di circolazione e sosta dei dispositivi elettrici.
28. l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere l'attività in occasione di manifestazioni ed eventi non compatibili con lo svolgimento dell'attività stessa senza che questo possa costituire diritto di indennizzo o ristoro alcuno da parte dei soggetti autorizzati;
29. l'Amministrazione Comunale si riserva di contribuire a promuovere gli spostamenti in sharing autorizzati che abbiano carattere continuativo mediante misure di incentivazione verso city users da erogarsi anche attraverso gli operatori.
30. i gestori del servizio dovranno prevedere un sistema tariffario per residenti/non residenti sulla base di tariffe promozionali diversificate, con abbonamenti giornalieri plurigiornalieri, settimanali o mensili.